



Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 715/2026 PROT. 0140289 del 08/05/2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 08/05/2026, per la chiamata del Prof. Corrado SCIANCALEPORE, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali, settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 715/2026 PROT. 0140289 del 08/05/2026 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 08/05/2026, composta dai seguenti professori:

Prof. MILANESE Daniel - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Parma – gruppo scientifico-disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali – settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali - PRESIDENTE

Prof. SARASINI Fabrizio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – gruppo scientifico-disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali – settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali - SEGRETARIO

Prof.ssa SALVO Milena - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso Politecnico di Torino – gruppo scientifico-disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali – settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali - COMPONENTE

Si riunisce il giorno 03/06/2026, alle ore 10:05 in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 13/05/2026, alle ore 17:15, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);
- 2) 22/05/2026, alle ore 11:00, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);



- 3) 03/06/2026, alle ore 09:00, in modalità telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 13/05/2026 ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Daniel Milanese e del Segretario, nella persona del Prof. Fabrizio Sarasini, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.
2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività



svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l’individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

scientifico del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione **dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica (massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica:

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti 1
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	Punti 2

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 1
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 11
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 4

PRODUZIONE SCIENTIFICA



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione*	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate**	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica**	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione e****	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM*****	TOTALE
	Punti 4,9	Punti 4,9	Punti 4,9	Punti 4,9	Punti 4,9	24,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 9,5					

* se lavoro originale punti 0.1, se si tratta di un articolo di review saranno attribuiti punti 0.05.
** si effettuerà una valutazione della subject category della rivista: saranno attribuiti punti 0.1 se almeno una delle subject category è riconducibile alla Scienza e Tecnologia dei Materiali; 0.05 in caso contrario.

*** si effettuerà una valutazione del ranking della rivista nell'anno di pubblicazione dell'articolo mediante piattaforma Scimago: saranno attribuiti punti 0.1 se la rivista rientra nel quartile 1 (Q1), punti 0.08 se la rivista rientra nel quartile 2 (Q2), punti 0.05 se la rivista rientra nel quartile 3 (Q3), punti 0.02 se la rivista rientra nel quartile 4 (Q4).

**** Si attribuiranno: punti 0.1 se il candidato compare come primo autore, corresponding author oppure come ultimo autore; punti 0.05 in altri casi.

**** Si calcherà il numero medio di citazioni per pubblicazione: se il numero medio è maggiore o uguale a 2 si attribuirà 0.1, se il numero è inferiore si attribuirà 0.07.

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi	Punti 10



La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua **italiana**:

Tematica 1 Il candidato scelga una unità didattica relativa alle proprietà meccaniche dei materiali polimerici

Tematica 2 Il candidato scelga una unità didattica relativa alle proprietà termiche dei materiali polimerici

Tematica 3 Il candidato scelga una unità didattica relativa ai materiali compositi a matrice polimerica

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 03/06/2026 alle ore 9:00 in modalità telematica su piattaforma MS Teams.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 22/05/2026, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione richiama l'art. 21 del "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.
2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello



internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del



2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato SCIANCALEPORE Corrado

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato, dott. Corrado Sciancalepore, ha ricoperto prevalentemente ruoli accademici e di ricerca nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con particolare specializzazione nei materiali compositi polimerici, nei nanomateriali e nelle tecnologie di additive manufacturing.

Dal 1° ottobre 2024 è Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) presso il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali dell'Università degli Studi di Parma. In tale ruolo svolge attività di ricerca relative allo sviluppo, sintesi e caratterizzazione di materiali compositi a matrice polimerica, filler inorganici nanometrici, materiali per additive manufacturing e riciclo di materiali polimerici per applicazioni industriali, oltre ad attività didattica nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Dal 2019 al 2024 ha ricoperto il ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, occupandosi dello sviluppo di materiali polimerici con proprietà funzionali e strutturali e dello studio delle relazioni tra composizione, microstruttura e proprietà dei materiali. Anche in questo caso ha svolto attività didattica universitaria nel medesimo settore scientifico-disciplinare.

Ha inoltre maturato esperienze internazionali come visiting researcher presso la Mid Sweden University nel 2025, dove si è occupato di trattamenti superficiali su materiali per il packaging, e presso la SUPSI di Lugano nel 2022, lavorando sulla sintesi di nanoparticelle e sulla realizzazione di materiali compositi innovativi mediante tecnologie di additive manufacturing.

In precedenza, ha svolto attività di ricerca presso INSTM e l'Università di Modena e Reggio Emilia mediante assegni di ricerca, borse di studio e contratti di collaborazione, occupandosi principalmente di:

- sviluppo di resine fotoreticolabili rinforzate con filler inorganici e nanoparticelle;
- studio e analisi di superfici ceramiche trattate mediante deposizione chimica in fase vapore;
- caratterizzazione di polveri metalliche per additive manufacturing;
- studio di nanocompositi magnetici e materiali avanzati;
- caratterizzazione morfologica e spettroscopica di cluster magnetici e materiali nanostrutturati.

L'attività scientifica del candidato si concentra sullo sviluppo e la caratterizzazione di materiali compositi polimerici, biocompositi e nanocompositi funzionali, con applicazioni nei settori biomedicale, automotive, sensoristica, packaging sostenibile e additive manufacturing. Le attività comprendono sintesi di nanoparticelle, tecniche di stampa 3D, caratterizzazione microstrutturale, termica, meccanica e spettroscopica dei materiali, nonché studio di polveri metalliche e superfici ceramiche funzionalizzate.

Il candidato ha inoltre svolto un'intensa attività didattica universitaria in corsi di laurea triennale, magistrale e master presso l'Università di Parma, insegnando discipline relative alla scienza dei materiali, ai materiali innovativi, ai biopolimeri, alle tecnologie di fabbricazione digitale e al packaging.



Completano il profilo numerose attività di tutoraggio, supervisione di tesi di laurea e dottorato, partecipazione e responsabilità in progetti di ricerca nazionali ed europei, oltre a un'intensa produzione scientifica internazionale con pubblicazioni su riviste di elevato impatto nel settore dei materiali avanzati e dell'ingegneria dei materiali.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio **all'unanimità**:

Attività Didattica **(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Note	TOTALE
Numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<p>Dalla analisi del curriculum di Corrado Sciancalepore emerge una significativa e continuativa attività didattica universitaria svolta dal candidato presso l'Università di Parma, dal 2018/2019 fino all'Anno Accademico (AA) 2025/2026. In tale periodo il candidato ha tenuto complessivamente oltre 20 insegnamenti/moduli differenti nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali distribuiti tra corsi di laurea triennale, magistrale e master universitari.</p> <p>Si evidenzia inoltre una marcata continuità didattica, con insegnamenti reiterati per più anni accademici consecutivi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Food Packaging Materials and Technology" è stato tenuto continuativamente dall'AA 2022/2023 all'AA 2025/2026;• "Materiali Innovativi per il Design" dall'AA 2021/2022 all'AA 2025/2026;• "Materiali e Tecnologie per l'Industria Alimentare" e relativo laboratorio dall'AA 2022/2023 all'AA 2024/2025;• "Fabbricazione Digitale" dall'AA 2019/2020 all'AA 2021/2022;• "Scienza e Tecnologia dei Materiali non metallici" dall'AA 2019/2020 all'AA 2021/2022. <p>L'attività didattica risulta pertanto intensa, stabile e coerente con il settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali.</p>	Punti 15
Esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo,	Non sono stati presentati dati in tal senso.	Punti 0



dei moduli/corsi tenuti;		
Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Il candidato ha partecipato quale commissario alle commissioni istituite per gli esami di profitto per cui è stato titolare.	Punti 2
Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<p>Il candidato presenta un'attività didattica integrativa e di supporto agli studenti particolarmente ampia, continuativa e qualificata. Dal curriculum emerge infatti un intenso impegno nelle attività seminariali, esercitative e di tutoraggio universitario, svolto con continuità sin dal 2012, inizialmente come cultore della materia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e successivamente presso l'Università di Parma, con supporto a esercitazioni, attività di laboratorio e seminari nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali. L'attività di tutoraggio e supervisione delle tesi risulta particolarmente consistente e qualificata. Il candidato ha ricoperto numerosi ruoli di relatore, correlatore, supervisor scientifico e co-tutor scientifico di tesi di laurea triennale, magistrale e dottorato, seguendo attività sperimentali su temi innovativi della scienza dei materiali, dalle nanoparticelle ai materiali biocompositi a matrice polimerica, dal packaging sostenibile all'additive manufacturing.</p> <p>Nel dettaglio, risultano supervisionate 20 tesi di laurea magistrale e 15 di laurea triennale presso l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia, oltre ad attività di co-tutoraggio e supervisione scientifica di 3 dottorandi nell'ambito del Dottorato in Ingegneria Industriale dell'Università di Parma.</p> <p>La qualità dell'attività di tutoraggio appare elevata anche in considerazione della forte coerenza tra i temi delle tesi seguite e le linee di ricerca del candidato, nonché della prevalente natura sperimentale e applicativa dei lavori supervisionati, spesso collegati a progetti di ricerca competitivi e ad applicazioni industriali. L'attività risulta inoltre caratterizzata da continuità temporale, interdisciplinarietà e significativo coinvolgimento nella formazione avanzata degli studenti e dei giovani ricercatori.</p>	Punti 2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Punti 19



Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Note	TOTALE
Conseguimento della titolarità di brevetti	Non risultano presenti titolarità di brevetti da parte del candidato.	Punti 0
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Il candidato Corrado Sciancalepore presenta un'intensa e continuativa attività congressuale, con partecipazione in qualità di relatore a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali nel settore della scienza e tecnologia dei materiali, dei nanocompositi e dell'additive manufacturing: dal curriculum risultano oltre 40 contributi scientifici presentati tra il 2008 e il 2025, 18 dei quali in qualità di corresponding author o relatore principale.</p> <p>L'attività congressuale si caratterizza per l'elevata qualità scientifica delle sedi, comprendenti conferenze internazionali di rilievo quali ICCM, ECCM, AIMAT, INSTM, TOP Conference, Sol-Gel Conference, Nordic Polymer Days e congressi dedicati ai materiali innovativi e alla manifattura additiva.</p> <p>Le tematiche affrontate risultano pienamente coerenti con le linee di ricerca del candidato e riguardano principalmente materiali compositi e nanocompositi polimerici, biocompositi sostenibili, stampa 3D, materiali magnetici, packaging innovativo e materiali per applicazioni avanzate, evidenziando un profilo scientifico attivo, riconosciuto e ben inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale.</p>	Punti 11
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<p>Il candidato ha conseguito premi e riconoscimenti scientifici di rilievo nazionale, indicativi della qualità e dell'impatto della propria attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali. In particolare, ha ottenuto il Premio AIMAT 2017 per la migliore tesi di dottorato in Ingegneria dei Materiali, riconoscimento attribuito a livello nazionale dalla comunità scientifica del settore per una ricerca innovativa sui nanocompositi magnetite-epossidici.</p> <p>Ha inoltre ricevuto il premio per il "Miglior Poster Multidisciplinare" al XXXVII Congresso Nazionale di Chimica Fisica nel 2008 e il "Premio Lucio Senatore" come miglior poster al XXII Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana nel 2006, entrambi relativi a</p>	Punti 3



	studi su nanocompositi e materiali funzionali innovativi.	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Punti 14

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Commissione all'unanimità

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
1. Santoro D., Gerbino F., Sciancalepore C., Cova P., Spaggiari D., Del Monte N. Design and development of a liquid thermostating test bench for thermal management assessment of prismatic LiFePO batteries, Microelectronics Reliability, 2026	0.1	0.1	0.08	0.05	0.07	0.40
2. Togliatti E., Jin Y., Lenzi L., Morselli D., Degli Esposti M., Fabbri P., Milanese D., Strik D.P. B. T. B., Sciancalepore C.* Anaerobic Fermentation of Poly(3-hydroxybutyrate-co-3-hydroxyvalerate) Plasticized with Glycerol Trilevulinate into Volatile Fatty Acids ACS Omega, 2026	0.1	0.05	0.1	0.1	0.07	0.42
3. Brenda F., Barbi S., Montorsi M., Gallichi-Nottiani D., Grimaldi M., Pitirollo O., Sciancalepore C., Milanese D., Cespi D. Structural, mechanical, and environmental assessment of a poly(butylene adipate-co-terephthalate) (pbat)-inulin composite material ACS Sustainable Chemistry and Engineering, 2026, 14(11), pp. 5591-5600	0.1	0.05	0.1	0.05	0.07	0.37
4. Ribezzi, E., Fornari, F., Riboni, N., Rizzo, M.V.,	0.1	0.05	0.1	0.05	0.07	0.37



Mattarozzi, M., Piergiovanni, M., Mori, A., Goi, P., Sciancalepore, C., Milanese, D., Vignali, G., Bianchi, F., Careri, M. Mixture design of experiments to improve fungal degradation of cosmetic pigments Rsc Sustainability, 2025						
5. Panico, A., Corvi, A., Collini, L., Sciancalepore, C. Multi objective optimization of FDM 3D printing parameters set via design of experiments and machine learning algorithms Scientific Reports, 2025, 15(1), 16753.	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
6. Vurro, D., Liboà, A., D'Onofrio, I., De Giorgio, G., Scaravonati, S., Crepaldi, M., Barcellona, A., Sciancalepore, C., Galstyan, V., Milanese, D., D'Angelo, P., Tarabella, G. Sericin electrodes with self-adhesive properties for biosignaling ACS Biomaterials Science and Engineering, 2025, 11(3), pp. 1776–1791	0.1	0.1	0.08	0.05	0.1	0.43
7. Bonacini, A., Saccani, E., Sciancalepore, C., ... Nicolăy, R., Dalcanale, E. Boronate esters dynamic networks for the reduction of mechanical anisotropy in vat 3d printed manufacts ACS Applied Polymer Materials, 2025, 7(4), pp. 2624–2632	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
8. De Luca, S., Mueller, K., Tomei, L., Gallichi Nottiani D., Milanese, D., Sciancalepore, C.* Brewer's spent grains as alternative ligno-cellulosic filler for the preparation of bio-based polymer composites Advances in Polymer Technology, 2025, 2025(1), 5060184	0.1	0.1	0.08	0.1	0.1	0.48
9. Sirico, A., Bernardi, P., Belletti, B., Sciancalepore C., Milanese D., Paini, A., Vignali, G. Environmental and	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45



mechanical analysis of low-carbon concrete with vitrified MSW incineration bottom ash as cement replacement Structural Concrete, 2024, 25(4), pp. 2968–2990						
10. Enhancing melt-processing and 3D printing suitability of polyhydroxybutyrate through compounding with a bioplasticizer derived from the valorization of levulinic acid and glycerol Togliatti, E., Lenzi, L., Degli Esposti, M., Castellano, M., Milanese, D., Sciancalepore, C.*, Morselli, D., Fabbri, P. Additive Manufacturing, 2024, 89, 104290	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
11. Improving the compressive response of biopolymeric additively manufactured cellular structures via foam-filling: An experimental and numerical investigation Corvi, A., Collini, L., Sciancalepore, C. Mechanics of Advanced Materials and Structures, 2024, 31(25), pp. 7486–7497	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
12. Influence of process parameters on temperature field and residual strain in FFF-printed parts Corvi, A., Collini, L., Sciancalepore, C., Lutey, A. Journal of Mechanical Science and Technology, 2023, 37(11), pp. 5521–5527	0.1	0.1	0.08	0.05	0.07	0.40
13. Combined effects of biochar and recycled plastic aggregates on mechanical behavior of concrete Sirico, A., Bernardi, P., Sciancalepore, C., Belletti B., Milanese, D., Malcevschi, A. Structural Concrete, 2023, 24(5), pp. 6721–6737	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
14. Analysis and modelling of damage mechanism in FDM 3D-printed lattice structure under compression loading Corvi, A., Collini, L., Sciancalepore, C., Kumar, A. Journal of Mechanical	0.1	0.1	0.08	0.05	0.1	0.43



Science and Technology, 2023, 37(3), pp. 1089–1095						
15. Viscoelastic characterization and degradation stability investigation of poly(butylene- adipate-co-terephthalate) – calcium- phosphate glass composites Togliatti, E., Milanese, D., Pugliese, D., Sciancalepore, C.* Journal of Polymers and the Environment, 2022, 30(9), pp. 3914–3933	0.1	0.1	0.1	0.1	0.07	0.47
16. Flexible PBAT-based composite filaments for tunable FDM 3d printing Sciancalepore, C.*, Togliatti, E., Marozzi, M., ...Grimaldi, M., Milanese, D. ACS Applied Bio Materials, 2022, 5(7), pp. 3219–3229	0.1		0.08	0.1	0.1	0.38
17. Preparation and characterization of innovative poly(butylene adipate terephthalate)-based biocomposites for agri-food packaging application Sciancalepore, C.*, Togliatti, E., Giubilini, A., ...Messori, M., Milanese, D. Journal of Applied Polymer Science, 2022, 139(24), 52370	0.1	0.1	0.08	0.1	0.1	0.48
18. Microfabrication of polymer microneedle arrays using two-photon polymerization Mckee, S., Lutey, A., Sciancalepore, C., ...Selleri, S., Cucinotta, A. Journal of Photochemistry and Photobiology B: Biology, 2022, 229, 112424	0.1	0.05	0.1	0.05	0.1	0.40
19. Design of Mechanical Properties of Poly(butylene- adipate-terephthalate) Reinforced with Zein-TiO2 Complex Togliatti, E., Grimaldi, M., Pitirollo, O., Cavazza A., Pugliese D., Milanese, D., Sciancalepore, C.* Material Design and Processing Communications, 2022, 2022, 6496985	0.1	0.1	0.08	0.1	0.07	0.45
20. Biochar from wood waste as additive for structural	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45



concrete Sirico, A., Bernardi, P., Sciancalepore, C., ...Belletti, B., Milanese, D. Construction and Building Materials, 2021, 303, 124500						
21. Printing and characterization of three- dimensional high-loaded nanocomposites structures Sciancalepore, C. *, Bondioli, F., Messori, M., Milanese, D. Material Design and Processing Communications, 2021, 3(4), e256	0.1	0.1	0.08	0.1	0.07	0.45
22. Valorization of oat hull fiber from agri-food industrial waste as filler for poly(3- hydroxybutyrate-co-3- hydroxyhexanoate) Giubilini, A., Sciancalepore, C., Messori, M., Bondioli, F. Journal of Material Cycles and Waste Management, 2021, 23(1), pp. 402–408	0.1	0.1	0.08	0.05	0.1	0.43
23. In-vivo vascular application via ultra-fast bioprinting for future 5D personalised nanomedicine Foresti, R., Rossi, S., Pinelli, S., Alinovi R., Sciancalepore C., ...Miragoli, M., Perini, P. Scientific Reports, 2020, 10(1), 3205	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
24. Influence of atmospheric pressure plasma process parameters on the mechanical behavior of thermoplastic joints Moroni, F., Musiari, F., Sciancalepore, C., Messori, M. International Journal of Adhesion and Adhesives, 2020, 102, 102650	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
25. New biocomposite obtained using poly(3- hydroxybutyrate-co-3- hydroxyhexanoate) (PHBH) and microfibrillated cellulose Giubilini, A., Sciancalepore, C., Messori, M., Bondioli, F. Journal of Applied Polymer Science, 2020, 137(32), 48953	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
26. 3D-Printing Nanocellulose-Poly(3- hydroxybutyrate- co-3-	0.1	0.05	0.1	0.05	0.1	0.40



hydroxyhexanoate) Biodegradable Composites by Fused Deposition Modeling Giubilini, A., Siqueira, G., Clemens, F.J., Sciancalepore C., ...Nyström, G., Bondioli, F. ACS Sustainable Chemistry and Engineering, 2020, 8(27), pp. 10292–10302						
27. Highly-defined bioprinting of long-term vascularized scaffolds with Bio-Trap: Complex geometry functionalization and process parameters with computer aided tissue engineering Foresti, R., Rossi, S., Pinelli, S., Alinovi R., Barozzi M., Sciancalepore C., ...Miragoli, M., Selleri, S. Materialia, 2020, 9, 100560	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
28. Verwey transition temperature distribution in magnetic nanocomposites containing polydisperse magnetite nanoparticles Barrera, G., Tiberto, P., Sciancalepore, C., ...Bondioli, F., Allia, P. Journal of Materials Science, 2019, 54(11), pp. 8346–8360	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
29. Effect of powder recycling in laser-based powder bed fusion of Ti-6Al-4V Denti, L., Sola, A., Defanti, S., Sciancalepore, C., Bondioli, F. Manufacturing Technology, 2019, 19(2), pp. 190–196	0.1	0.1	0.08	0.05	0.1	0.38
30. Study of the wettability behavior of stainless steel surfaces after ultrafast laser texturing Sciancalepore, C.*, Gemini, L., Romoli, L., Bondioli, F. Surface and Coatings Technology, 2018, 352, pp. 370–377	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
31. Functionalization of PVC by chitosan addition: Compound stability and tensile properties Taurino, R., Sciancalepore, C., Collini, L., Bondi, M., Bondioli, F. Composites Part B: Engineering, 2018, 149, pp.	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45



240-247						
32. Structural characterization and functional correlation of Fe ₃ O ₄ nanocrystals obtained using 2-ethyl-1,3-hexanediol as innovative reactive solvent in non-hydrolytic sol-gel synthesis Sciancalepore, C., Gualtieri, A.F., Scardi, P., ...Messori, M., Bondioli, F. Materials Chemistry and Physics, 2018, 207, pp. 337-349	0.1	0.1	0.08	0.05	0.1	0.43
33. Effects of nano-silica treatment on the flexural post cracking behaviour of polypropylene macro-synthetic fibre reinforced concrete Di Maida, P., Sciancalepore, C., Radi, E., Bondioli, F. Mechanics Research Communications, 2018, 88, pp. 12-18	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
34. Special resins for stereolithography: In situ generation of silver nanoparticles Taormina, G., Sciancalepore, C., Bondioli, F., Messori, M. Polymers, 2018, 10(2), 212	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
35. Acrylate-based silver nanocomposite by simultaneous polymerization-reduction approach via 3D stereolithography Sciancalepore, C.*, Moroni, F., Messori, M., Bondioli, F. Composites Communications, 2017, 6, pp. 11-16	0.1	0.1	0.08	0.1	0.1	0.48
36. Magnetite-epoxy nanocomposites obtained by the reactive suspension method: Microstructural, thermo-mechanical and magnetic properties Barrera, G., Sciancalepore, C., Messori, M., ...Tiberto, P., Bondioli, F. European Polymer Journal, 2017, 94, pp. 354-365	0.1	0.1	0.1	0.05	0.07	0.42
37. Non-hydrolytic sol-gel synthesis and reactive suspension method: an	0.1	0.1	0.08	0.05	0.07	0.40



innovative approach to obtain magnetite-epoxy nanocomposite materials Sciancalepore, C., Bondioli, F., Messori, M. Journal of Sol-Gel Science and Technology, 2017, 81(1), pp. 69–83						
38. Durability of SiO ₂ -TiO ₂ photocatalytic coatings on ceramic tiles Sciancalepore, C., Bondioli, F. International Journal of Applied Ceramic Technology, 2015, 12(3), pp. 679–684	0.1	0.1	0.08	0.1	0.1	0.48
39. Pullout behavior of polypropylene macro-synthetic fibers treated with nano-silica Di Maida, P., Radi, E., Sciancalepore, C., Bondioli, F. Construction and Building Materials, 2015, 82, pp. 39–44	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
40. Epoxy nanocomposites functionalized with in situ generated magnetite nanocrystals: Microstructure, magnetic properties, interaction among magnetic particles Sciancalepore, C., Bondioli, F., Messori, M., ...Tiberto, P., Allia, P. Polymer, 2015, 59, pp. 278–289	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
41. Quantitative phase analysis and microstructure characterization of magnetite nanocrystals obtained by microwave assisted non-hydrolytic sol-gel synthesis Sciancalepore, C. *, Bondioli, F., Manfredini, T., Gualtieri, A. Materials Characterization, 2015, 100, pp. 88–97	0.1	0.1	0.1	0.1	0.07	0.47
42. Microwave-assisted nonaqueous sol-gel synthesis of highly crystalline magnetite nanocrystals Sciancalepore, C., Rosa, R., Barrera, G., ...Allia, P., Bondioli, F. Materials Chemistry and Physics, 2014, 148(1-2), pp. 117–124	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
43. Magnetic memory of a single-molecule quantum	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45



magnet wired to a gold surface Mannini, M., Pineider, F., Sainctavit, P., Danieli C., Otero E., Sciancalepore C.,...Gatteschi, D., Sessoli, R. Nature Materials, 2009, 8(3), pp. 194–197						
44. TiO ₂ nanorods/PMMA copolymer-based nanocomposites: Highly homogeneous linear and nonlinear optical material Sciancalepore, C., Cassano, T., Curri, M.L., ...Tommasi, R., Striccoli, M. Nanotechnology, 2008, 19(20), 205705	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.50
45. TiO ₂ colloidal nanocrystals functionalization of PMMA: A tailoring of optical properties and chemical adsorption Convertino, A., Leo, G., Tamborra, M., Sciancalepore C.,...Curri, M.L., Agostiano, A. Sensors and Actuators, B: Chemical, 2007, 126(1), pp. 138–143	0.1	0.1	0.1	0.05	0.1	0.45
46. Treatments on polypropylene macro synthetic fibers for improving adhesion in structural concrete reinforcement: a systematic review Saccani E., Ruberto Y., Milanese D., Sciancalepore, C.* Journal of Applied Polymer Science, 2026	0.05	0.1	0.08	0.1	0.07	0.40
47. By-products as sustainable source of bioactive compounds for potential application in the field of food and new materials for packaging development Messinese, E., Pitirollo, O., Grimaldi, M., ...Sciancalepore, C., Cavazza, A. Food and Bioprocess Technology, 2024, 17(3), pp. 606–627	0.05	0.1	0.1	0.05	0.1	0.35
48. Poly(lactic acid) and Its Blends for Packaging Application: A Review De Luca, S., Milanese, D.,	0.05	0.05	0.1	0.1	0.1	0.40



Gallichi-Nottiani, D., Cavazza, A., Sciancalepore, C.* Clean Technologies, 2023, 5(4), pp. 1304–1343						
49. 3D printing processes for photocurable polymeric materials: technologies, materials, and future trends Taormina, G., Sciancalepore, C., Messori, M., Bondioli, F. Journal of Applied Biomaterials and Functional Materials, 2018, 16(3), pp. 151–160	0.05	0.1	0.05	0.05	0.1	0.35
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per consistenza, qualità e continuità temporale, pienamente coerente con il settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali. Pur rilevandosi una temporanea discontinuità nelle pubblicazioni nella fase iniziale della carriera scientifica, negli ultimi dieci anni l'attività di ricerca è stata svolta con continuità e crescente intensità, come dimostrato dal numero di pubblicazioni su riviste internazionali di buon livello, dall'elevato numero di contributi congressuali, dalla partecipazione e responsabilità in progetti di ricerca competitivi e dagli indicatori bibliometrici riportati nel curriculum (circa 70 pubblicazioni indicizzate, oltre 2.700 citazioni e H-index pari a 24)					9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						Punti 30.52

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)

L'attività di ricerca di Corrado Sciancalepore risulta rilevante, continuativa e pienamente coerente con il gruppo scientifico disciplinare 09/IMAT-01, settore scientifico disciplinare IMAT-01/A Scienza e Tecnologia dei Materiali, con particolare riferimento ai materiali compositi e nanocompositi polimerici, ai biomateriali, ai materiali polimerici per additive manufacturing e ai materiali funzionali per applicazioni avanzate. Il profilo scientifico evidenzia una buona maturità, capacità di sviluppare linee di ricerca autonome e inserimento in collaborazioni nazionali e internazionali, come dimostrato dalla partecipazione a numerosi progetti competitivi, anche con responsabilità scientifiche, e dall'intensa attività congressuale. La produzione scientifica appare qualitativamente significativa, pubblicata su riviste internazionali di buon livello e caratterizzata da continuità soprattutto nell'ultimo decennio, con adeguato impatto bibliometrico e buona riconoscibilità nella comunità scientifica di riferimento.

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca		TOTALE
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Il candidato evidenzia una significativa attività di partecipazione e organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: è da evidenziare il coinvolgimento in progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, anche con ruoli di	Punti 9



	<p>responsabilità scientifica, responsabile di unità di ricerca e referente di dipartimento, in tematiche riguardanti materiali compositi, packaging sostenibile, additive manufacturing, riciclo di materiali avanzati e materiali funzionali.</p> <p>Particolarmente qualificanti risultano il ruolo di Responsabile di Unità nel progetto PRIN 2022 "U-MagFinger", il coordinamento scientifico di progetti di Ateneo e la responsabilità dell'unità di ricerca INSTM dell'Università di Parma nell'ambito del progetto nazionale RISORSA, oltre alla partecipazione a progetti PNRR e regionali PR FESR in collaborazione con università, enti di ricerca e imprese.</p> <p>L'attività svolta testimonia una buona capacità di integrazione in reti di ricerca nazionali e internazionali e una progressiva maturazione verso ruoli di coordinamento scientifico, con particolare attenzione anche agli aspetti applicativi e di trasferimento tecnologico.</p>	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Punti 9

Punteggio totale conseguito

Il punteggio totale conseguito dal candidato SCIANCALEPORE Corrado è pari a **Punti 72,52**.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. MILANESE Daniel

Il candidato Corrado Sciancalepore ha svolto, in qualità di titolare, una rilevante attività didattica di natura universitaria di primo e secondo livello già dall'A.A. 2018/2019, su insegnamenti pienamente inquadrabili nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IMAT-01, Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A. È stato relatore di numerose tesi di laurea di primo e secondo livello ed è attualmente supervisore di uno studente di dottorato in Ingegneria Industriale su tematiche scientifiche pienamente congruenti con il Settore in valutazione. Evidenzia un profilo scientifico e accademico solido, maturo e pienamente coerente con il settore Scientifico Disciplinare della Scienza e Tecnologia dei Materiali.

L'attività di ricerca risulta ampia e continuativa, in particolare nell'ambito dei materiali compositi e nanocompositi polimerici, dell'additive manufacturing e dei materiali sostenibili per applicazioni industriali. La produzione scientifica è consistente, caratterizzata da buona qualità editoriale, adeguato impatto bibliometrico e continuità nell'ultimo decennio, accompagnata da una significativa partecipazione a congressi nazionali e internazionali e da responsabilità in progetti di ricerca competitivi. La produzione scientifica (n. 57 lavori su riviste indicizzate) è ampia, denotata da chiaro rigore metodologico, ottimo carattere innovativo e trova riscontro in una collocazione editoriale, anche a livello internazionale, su riviste di elevato valore scientifico. Chiaro e molto significativo l'apporto individuale nei lavori in collaborazione.

Completano positivamente il profilo i riconoscimenti scientifici ottenuti, le collaborazioni internazionali e il progressivo consolidamento di responsabilità istituzionali e scientifiche. Nel



complesso, il candidato presenta un curriculum di livello molto buono, con piena maturità scientifica e didattica e adeguata capacità di contribuire alle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico del settore di riferimento.

2. Giudizio espresso dal Prof. SARASINI Fabrizio

Il candidato Corrado Sciancalepore evidenzia un profilo accademico pienamente in linea con il Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali, distinguendosi per una solida preparazione scientifica, una costante attività di ricerca e un significativo contributo in ambito didattico. L'impegno didattico svolto presso l'Università di Parma risulta articolato, continuativo e coerente con il settore disciplinare, comprendendo la titolarità di insegnamenti, nonché un rilevante coinvolgimento nelle attività di tutoraggio, nella supervisione di elaborati di tesi e nella formazione avanzata di studenti e dottorandi. L'attività di ricerca si caratterizza per intensità e continuità, con particolare attenzione allo studio e alla caratterizzazione di materiali compositi e nanocompositi polimerici, biomateriali, materiali ecosostenibili e tecnologie di additive manufacturing. La produzione scientifica appare di qualità molto buona, costante nel tempo e pubblicata su autorevoli riviste internazionali nell'ambito della scienza e tecnologia dei materiali. Il candidato dimostra inoltre una buona propensione alla collaborazione scientifica sia a livello nazionale sia internazionale. Nel complesso, il curriculum scientifico, didattico e organizzativo risulta molto valido e pienamente congruente con il ruolo di Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale di riferimento.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa SALVO Milena

Il candidato Corrado Sciancalepore presenta un profilo scientifico e didattico pienamente coerente con il Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali, evidenziando una significativa maturità accademica e una continua crescita scientifica. L'attività didattica svolta presso l'Università di Parma risulta ampia, continuativa e ben articolata su insegnamenti pertinenti al settore, con titolarità di insegnamenti e rilevante coinvolgimento nelle attività di tutoraggio, supervisione di tesi di laurea e supporto alla formazione avanzata degli studenti e dei dottorandi. L'attività di ricerca appare intensa e ben consolidata, con particolare riferimento allo sviluppo e caratterizzazione di materiali compositi e nanocompositi polimerici, biomateriali, materiali sostenibili e tecnologie di additive manufacturing. La produzione scientifica risulta molto buona e pubblicata su riviste internazionali di riconosciuto impatto scientifico nel settore dei materiali avanzati. Si evidenzia inoltre una buona capacità di collaborazione scientifica in contesti nazionali e internazionali. Il candidato dimostra la capacità di coniugare aspetti fondamentali e applicativi della ricerca, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e dell'innovazione dei materiali. Nel complesso, il candidato presenta un curriculum scientifico, didattico e organizzativo di livello molto buono, pienamente adeguato al ruolo di Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale di riferimento.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione, esaminati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato Corrado Sciancalepore, esprime unanime apprezzamento per un profilo accademico pienamente coerente con il Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali, caratterizzato da significativa maturità scientifica, continuità dell'attività di ricerca e consolidata esperienza didattica.

L'attività didattica svolta presso l'Università di Parma risulta ampia, continuativa e pienamente pertinente al settore concorsuale, con assunzione della titolarità di insegnamenti in corsi di laurea di primo e secondo livello a partire dall'A.A. 2018/2019. Il candidato ha inoltre partecipato in modo significativo alle attività di tutoraggio e formazione avanzata, risultando relatore di numerose tesi di laurea e supervisore di attività di ricerca dottorale su tematiche



pienamente congruenti con il settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali.

L'attività scientifica appare intensa, continuativa e ben consolidata, con particolare riferimento allo sviluppo, caratterizzazione e applicazione di materiali compositi e nanocompositi polimerici, biomateriali, materiali sostenibili e tecnologie di additive manufacturing. La produzione scientifica, ampia e costante nel tempo, si distingue per rigore metodologico, carattere innovativo e rilevanza scientifica, trovando collocazione editoriale su riviste internazionali di prestigio nel settore dei materiali avanzati. La Commissione valuta positivamente anche gli indicatori bibliometrici, la continuità della produzione nell'ultimo decennio e il chiaro apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

Si evidenziano inoltre una significativa partecipazione a congressi nazionali e internazionali, il coinvolgimento e le responsabilità assunte in progetti di ricerca competitivi, nonché una consolidata capacità di collaborazione scientifica in contesti nazionali e internazionali. Apprezzabili risultano anche l'attenzione ai temi della sostenibilità e dell'innovazione dei materiali e la capacità di integrare efficacemente aspetti fondamentali e applicativi della ricerca, con positive ricadute anche nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Nel complesso, la Commissione ritiene che il candidato presenti un curriculum scientifico, didattico e organizzativo di livello molto buono, pienamente maturo e adeguato allo svolgimento delle funzioni di Professore universitario di seconda fascia nel Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A – Scienza e Tecnologia dei Materiali.

La Commissione, effettuata la valutazione, ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno mercoledì 03/06/2026 alle ore 9:00, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 03/06/2026, in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato SCIANCALEPORE Corrado ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

Il candidato SCIANCALEPORE Corrado dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato SCIANCALEPORE Corrado procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20) all'unanimità:

Prova Didattica	TOTALE
Titolo prova didattica: Proprietà meccaniche dei materiali polimerici	
PUNTEGGIO	Punti 20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: punti 20

Attività didattica: punti 19

Attività di ricerca: punti 44.52

Attività relativa ai compiti organizzativi: punti 9



PUNTEGGIO TOTALE: punti 92.52.

dichiara che il candidato SCIANCALEPORE Corrado è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali, settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta **dal Segretario della Commissione**, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 10:45.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. MILANESE Daniel – Presidente

Prof. SARASINI Fabrizio – Segretario

Prof.ssa SALVO Milena – Componente



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

Al Responsabile
del Procedimento Amministrativo
Dott.ssa Scapuzzi Marina
Università degli Studi di Parma
Unità Organizzativa (UO) – Amministrazione
Personale Docente
Area Dirigenziale Personale e
Organizzazione
Via Università, 12
43121 – PARMA (PR)

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali per il Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IMAT-01 Scienza e tecnologia dei materiali – settore scientifico-disciplinare IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali – Trasmissione Verbali e relazione finale.

In riferimento alla procedura valutativa di cui all'oggetto, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, si trasmettono, acclusi alla presente, i Verbali delle riunioni tenute, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità (nel caso di riunioni telematiche), dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dei medesimi Verbali.

Distinti saluti

La Commissione

Prof. MILANESE Daniel – Presidente

Prof. SARASINI Fabrizio – Segretario

Prof.ssa SALVO Milena – Componente